Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 192 del 25/01/2021

Prima seduta oggi del nuovo Cda FEM alla presenza degli assessori Zanotelli e Spinelli

Insediato il nuovo Cda. Il presidente Cattani: “FEM è la casa degli agricoltori”

Si è insediato oggi, nella sala specchi della Fondazione Edmund Mach, il nuovo consiglio di amministrazione nella sua configurazione a cinque componenti, nominato l’8 gennaio scorso dalla Giunta provinciale. In attesa dei quattro nominativi che saranno scelti dai rappresentanti del mondo agricolo, secondo quanto previsto dalla legge provinciale, il nuovo organo di governo dell’ente risulta oggi operativo. All’insediamento hanno preso parte anche l’assessore provinciale all’agricoltura, Giulia Zanotelli e l’assessore provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro, Achille Spinelli.

Il Cda risulta così composto: Mirco Maria Franco Cattani (presidente), Angelo Frascarelli, esperto di politica agricola comune e professore di economia e politica agraria e politica agroalimentare presso l’Università degli Studi di Perugia nonché componente del comitato scientifico del Crea e del comitato scientifico di Edagricole; Andrea Merz, direttore di Concast Trentingrana e membro del cda di Grana Padano; Roberta Raffaelli, esperta in sistemi agroalimentari, territorio e ambiente, professoressa ordinaria di economia all’Università di Trento, Ilaria Romagnoli, esperta di diritto agrario, avvocato. Durante la seduta, a cui hanno preso parte il direttore generale Mario Del Grosso Destreri e la dirigenza, il ruolo di vicepresidente è stato affidato temporaneamente, fino cioè alla nomina completa da parte della giunta provinciale del consiglio nei suoi otto componenti ad Angelo Frascarelli. “La Fondazione Edmund Mach è la casa degli agricoltori”. Sono state le prime parole del presidente Mirco Maria Franco Cattani che ha aperto, questa mattina, la seduta di insediamento. “La Fondazione Mach svolge un ruolo importante per il settore agricolo trentino. E’ aperta all'evoluzione della conoscenza scientifica e la trasferisce agli operatori sul territorio assicurando al contempo la necessaria formazione e un costante aggiornamento. Mi auguro pertanto, che questa sala, che ospita per tradizione i consigli di amministrazione, si trasformi in un luogo sempre più aperto di discussione e confronto costruttivo -ha evidenziato il presidente - per dare risposta innanzitutto ai bisogni concreti dei nostri agricoltori, a cominciare dalle emergenze fitosanitarie. Dobbiamo, nel nostro operare, e di fronte alle tante sfide che ci attendono, avere sempre ben chiara la missione di questo ente con i suoi 147 anni di storia, perchè da parte nostra dovrà esserci tutto l’impegno nel valorizzare questo centro di eccellenza, sia nel contesto locale, ma anche nazionale e internazionale”.
L’assessore Giulia Zanotelli ha spiegato che fin da subito la giunta provinciale ha messo al centro della sua agenda politica la valorizzazione della fondazione, considerata l’importanza che riveste per il mondo agricolo trentino e non solo. “Molte sono le sfide che il settore dovrà affrontare – ha evidenziato - tra cui i cambiamenti climatici, la sostenibilità ambientale ed economica, le fitopatie, la formazione continua delle imprese agricole nonché l’ulteriore valorizzazione delle produzioni agroalimentari e la qualità delle stesse, senza dimenticare il tema delle foreste. Il tutto accompagnato da strumenti innovativi e tecnologici in grado, grazie alla ricerca e al trasferimento sul territorio, di dare risposte alle nostre aziende. Il ruolo di FEM sarà sempre più fondamentale ed è per questo che tutti noi, con senso di responsabilità e strategie condivise con il mondo agricolo, dobbiamo impegnarci affinché questo luogo sia ancora di più la casa dell’agricoltura e della montagna trentina”.
Nel suo intervento di saluto al nuovo Cda l’assessore Achille Spinelli ha sottolineato: “Fa piacere partecipare a questo “calcio di inzio” della nuova formazione dell’organo amministrativo di FEM. Sono molto interessato a sentire quali piani verranno posti soprattutto in ambito ricerca e sono molto attento anche

alla fase di progettazione di questi piani per poter affiancare come Provincia autonoma di Trento il Cda in tutte le esigenze che emergeranno nel corso della sua attività”.

Fotoservizio e interviste a cura dell’Ufficio Stampa FEM

(sc)